



COMUNE DI PORTOFERRAIO

Provincia di Livorno

AREA 3 - PROGRAMMAZIONE E GESTIONE DEL TERRITORIO

VERBALE N. 2 di procedura aperta per l'affidamento in concessione del servizio di gestione di aree di sosta a pagamento nel territorio della città di Portoferraio con aggiudicazione a favore dell'offerta economicamente più vantaggiosa, per la durata di cinque anni - CIG. 6259731D6C

\$

L'anno duemilaquindici il giorno quattordici del mese di dicembre (14.12.2015) alle ore 11,00, in Portoferraio, nella Civica Residenza si riunisce per la seconda volta la Commissione giudicatrice della gara di cui sopra, composta dai seguenti soggetti nominati con determinazione Area 3 n. 324 del 18/11/2015:

- Arch. Mauro Parigi - Dirigente Area 3, Presidente della gara;
- Dott. Enrico Tonietti - Istruttore Direttivo Area di Vigilanza, Membro;
- Geom. Dante Leonardi - Istruttore Direttivo Area 3, Membro;
- Rag. Leonardo Gentini - Istruttore Amministrativo Area 2, segretario verbalizzante;

Premesso:

- che in data 27/11/2015 si è tenuta la prima riunione della commissione per l'ammissione degli operatori economici ed alla valutazione in seduta riservata dell'offerta tecnica mentre in seduta pubblica si procedeva a dare lettura dell'offerta economica;

- che nella medesima riunione si constatava che ai sensi dell'art. 86 c.2 l'offerta della ditta ABACO S.p.A., presentava entrambi i punteggi sia quel-

lo relativo al prezzo che quello inerente l'offerta tecnica superiori ai 4/5

dei corrispondenti punti massimi previsti dal bando di gara;

- che pertanto si procede alla verifica dell'offerta anomala ai sensi degli articoli 86, 87 e 88 del D.Lgs 163/2006 e ss.mm nonché dell'articolo 121 del D.P.R. 207/2010 relativamente al procedimento di affidamento, mediante procedura aperta e con il criterio economicamente più vantaggioso, della gara in oggetto.

- Con nota prot. n. 31759/3 del 30/11/2015 l'impresa è stata invitata a presentare, come previsto dall'art. 88 del D.Lgs. 163/2006, le giustificazioni relative alle voci di prezzo che concorrono a formare l'importo complessivo offerto per l'appalto in aggiudicazione.

Tutto ciò premesso, prima di procedere alla valutazione della documentazione prodotta dall'Impresa, il Presidente della Commissione, sulla base della giurisprudenza consolidata in materia di verifica delle giustificazioni sull'offerta anomala, ricorda che:

a) le giustificazioni dell'offerta devono essere estese all'intero importo dell'appalto e devono essere rapportate al momento in cui l'offerta è stata formulata ossia alla data della sua presentazione;

b) l'anomalia può anche riguardare il margine di utile, qualora i costi esposti e l'incidenza delle spese generali non consentano un minimo apprezzabile margine di utile d'impresa. Peraltro, pur escludendosi che un'impresa possa produrre un'offerta economica priva di qualsiasi previsione di utile, non sussiste una quota di utile rigida al di sotto della quale la risposta dell'appaltatore debba considerarsi incongrua per definizione;

c) il D.Lgs n. 163/2006 precisa che possa prendersi in considerazione,

tra l'altro, le giustificazioni che riguardino l'economia del procedimento di svolgimento della prestazione, le condizioni favorevoli di cui disporre l'offerente per effettuare forniture, nonché il metodo e le soluzioni adottate;

d) la verifica di congruità deve comunque considerare analiticamente tutti gli elementi giustificativi forniti dai concorrenti, né può essere limitata dalle voci di prezzi più significativi che concorrono a formare l'offerta: non devono, infatti, essere giustificati i singoli prezzi, ma si deve tenere conto della loro incidenza sull'offerta complessiva;

e) il giudizio sul carattere anomalo o meno delle offerte non deve mirare a ricercare inesattezze in ogni singolo elemento, bensì a valutare se l'offerta nel suo complesso sia seria ed attendibile e trovi rispondenza nella realtà di mercato ed in quella aziendale; può pertanto ritenersi anomala un'offerta solo quando il giudizio negativo sul piano dell'attendibilità riguardi voci che per la loro rilevanza ed incidenza complessiva, rendano l'intera operazione economica non plausibile e, pertanto, non suscettibile di accettazione da parte della stazione appaltante;

f) la motivazione dell'anomalia deve essere particolarmente diffusa ed analitica solo nel caso in cui l'amministrazione esprima un giudizio negativo che fa venire meno l'aggiudicazione, quando invece l'amministrazione considera correttamente e soddisfacentemente formulato l'insieme delle giustificazioni, non occorre un'articolata motivazione, ripetitiva delle medesime giustificazioni ritenute accettabili. In sostanza per il giudizio favorevole non sussiste il dovere di motivazione analitica e puntuale, essendo invece sufficiente una motivazione stringata e una motivazione espressa per rela-

tionem alle giustificazioni offerte dall'impresa qualora si tratti, come è per le giustificazioni offerte dalle Imprese concorrenti, di documentazione scritta e depositata agli atti, che, nel momento in cui viene acquisita al procedimento, assume un valore giuridico che rende possibile il richiamo; Ricordato e tenuto presente quanto sopra, la Commissione di gara dopo attenta analisi della documentazione presentata dalla ditta Abaco S.p.A. con nota prot. n. 32820 del 11/12/2015, pervenuta nei termini assegnati, ritiene che:

- in ragione della specificità dell'appalto in questione per quanto riguarda l'offerta tecnica la valutazione è conseguente a un giudizio positivo circa la medesima in quanto corrispondente alle necessità gestionali del servizio. Ovviamente il punteggio nel caso specifico non può essere ritenuto anormale perché altrimenti si ammetterebbe che per non ricadere nell'anomalia si dovrebbe presentare un progetto sostanzialmente di minor valore tecnico e meno soddisfacente ai bisogni dell'amministrazione. Per quanto concerne l'aspetto economico le giustificazioni e precisazioni addotte dall'impresa evidenziano la ragionevole congruità dell'offerta.

Pertanto la Commissione ritiene che le giustificazioni prodotte dalla ditta ABACO S.p.A. siano sufficienti a dimostrare la non anomalia dell'offerta presentata. Dopodiché procede a confermare la seguente graduatoria:

- 1° classificata Impresa ABACO S.p.A.: punteggio offerta complessivo
 $(60,00 + 39,68) = 99,68/100$
- 2° classificata Impresa A.T.I. MAZAL GLOBAL SOLUTIONS S.R.L. (Mandataria)
- Cooperativa Sociale C.I.S.S.E. (Mandante): punteggio offerta complessivo
 $(42,19 + 40,00) = 82,19/100$

- 3° classificata Impresa S.I.S. S.r.l.: punteggio offerta complessivo

$(40,48 + 31,54) = 72,02/100$

La Commissione dà atto che il punteggio complessivo 99,68/100 assegnato all'impresa ABACO S.p.A. corrisponde ad un'offerta di partecipazione sui ricavi di 35,770% pari ad un ribasso del 20,511.

Il risultato della graduatoria viene pubblicato in forma sintetica all'albo Pretorio informatico e sul sito internet del committente successivamente alla sottoscrizione del presente atto.

La seduta viene chiusa alle ore 13,10 e di quanto sopra viene redatto il presente verbale che, steso su 5 facciate, compresa la presente, previa lettura e conferma è da tutti in calce sottoscritto.

IL PRESIDENTE Arch. Mauro Farinigi

MEMBRO Dott. Enrico Tonietti

Enrico Tonietti

MEMBRO Geom. Dante Leonardi

Dante Leonardi

MEMBRO E SEGRETARIO VERBALIZZANTE Rag. Leonardo Gentini

Leonardo Gentini



Handwritten signature in the bottom right corner.